

## Rassegna del 16/06/2018

### **NAZIONALE ITALIANA PALLAVOLO**

16/06/18	<b>Adige</b>	50	Gabriele Nelli trascina l'Italia	...	1
16/06/18	<b>Corriere dello Sport</b>	35	Baranowicz e Maruotti show l'Italia non dà scampo alla Cina	...	2
16/06/18	<b>Gazzetta dello Sport</b>	50	Pallavolo. Nations League, Cina travolta Italia, Final Six ancora a tiro	<i>Pasini Gian_Luca</i>	3
16/06/18	<b>Gazzetta di Parma</b>	43	I 30 anni di Erreà Un brand di Parma sulla scena mondiale	...	5
16/06/18	<b>Stampa</b>	41	Le pillole - Volley: Nations League. L'Italia batte la Cina	...	8
16/06/18	<b>Tuttosport</b>	45	Scossa Italia per le finali	...	9

## **Volley** | In Nations League battuta 3-1 la Cina

### Gabriele Nelli trascina l'Italia

SEUL (Corea del Sud) - Comincia con una vittoria (la sesta) il cammino dell'Italia nel quarto round di Volleyball Nations League in Corea del Sud. Nel primo match di giornata Lanza e compagni hanno avuto ragione della Cina con il punteggio di 3-1 (25-23, 25-21, 19-25, 25-17) al termine di una gara non particolarmente avvincente dal punto di vista della spettacolarità, ma che risulta di fondamentale importanza per il prosieguo della manifestazione per la formazione tricolore. Top scorer tra gli azzurri Gabriele Maruotti a quota 17, dietro di lui Gabriele Nelli con 16. Oggi alle 7 italiane sfida alla Corea.



Gabriele Nelli



# PALLAVOLO Nations League a Seul: stamane con la Corea

## BARANOWICZ E MARUOTTI SHOW

### L'ITALIA NON DÀ SCAMPO ALLA CINA

SEUL - L'Italia ha iniziato bene il suo tritico coreano di Nations League. Vittoria da tre punti contro la Cina per la squadra del ct Blengini, che dopo quattro anni ha avuto la regia di Michele Baranowicz a sostenerla.

«Era importante per noi cominciare bene, - ha detto il 29enne palleggiatore - sono sicuramente tre punti che ci danno speranza. Ora dobbiamo solo ricaricarci un po' e concentrarci da subito sul match di domani che sarà sicuramente più difficile. Io sono molto contento di come è andata oggi. E' stata una settimana complicata per diversi motivi, io sono arrivato in corsa (per via dell'infortunio di Simone Giannelli, ndr), ma nonostante tutto siamo riusciti a disputare una buona gara, partita che era opportuno giocare e affrontare come abbiamo fatto noi. E' stata una partita pulita la nostra, mancano tante cose ma sono ottimista; sono anche sicuro che la prossima andrà ancora meglio. Fa piacere tornare in campo e dare il proprio contributo, i miei compagni mi hanno dato una grossa mano. Ora dobbiamo solo pensare a portare a casa un'altra vittoria». Gabriele Maruotti è stato il top scorer: «E' sempre bello e divertente poter dare il proprio contributo. Spero di poter avere ancora spazio in futuro. In generale credo siamo stati autori di una buona par-

tita. Stiamo lavorando per abbassare il più possibile gli errori diretti». Stamane alle 7 gli azzurri affrontano la Corea del Sud mentre domattina sarà la volta dell'Australia. Chiaro che l'Italia deve provare a vincere tutte e poi sperare che la classifica le sorrida.

<b>ITALIA</b>	<b>3</b>
<b>CINA</b>	<b>1</b>

[25-23, 25-21, 19-25, 25-17]

**ITALIA:** Baranowicz 2, Lanza 9, Cester 10, Maruotti 17, Nelli, Anzani 6 Rossini (L), Balaso (L), Parodi 6, Sabbi 3, Candellaro. Non entrati: Randazzo, Mazzone, Spirito, Nelli. All. Blengini.

**CINA:** Jiang C 19., Mao T.Y. 1, Zhang J.Y 4, Chen L.H 7, Liu L.B. 12, Rao S.H. 7, Tong J.H. (L). Du H.X. 4, Yu Y.C., Tang C.H. 5, Chen J.J. (L). Non entrati: Li R., Ji D.S., Miao R.T., All: Lozano.

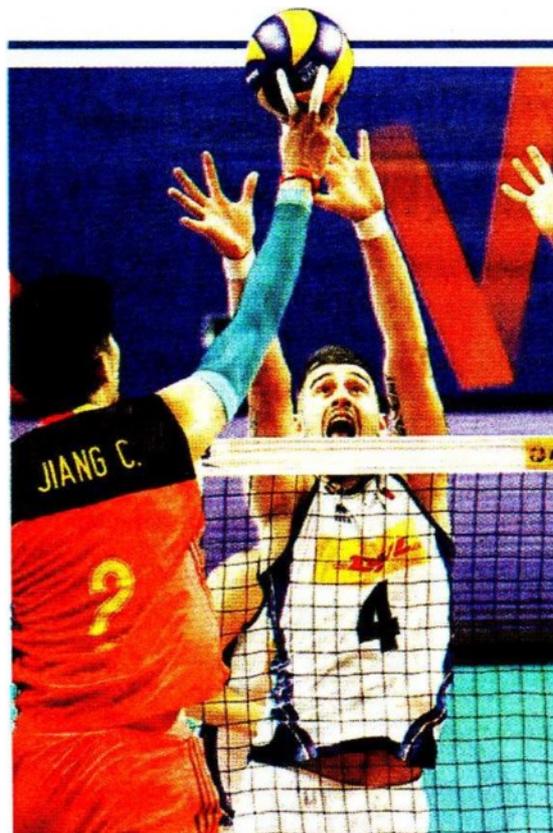
**ARBITRI:** Fardili (Mar), Yamamoto (Jap). Durata set: 27', 26', 27', 27', 28'

#### COSÌ A SEUL

**A Seul - Italia-Cina:** 3-1 [25-23, 25-21, 19-25, 25-17]; Corea del Sud - Australia 1-3 [25-23, 19-25, 19-25, 21-25]. **Oggi:** Corea del Sud - Italia (7); Australia - Cina (10). **Domani:** Corea del Sud - Cina (7); Italia - Australia (10).

#### LA SITUAZIONE

**Classifica:** Francia (8v, 25p), Polonia (8v, 23p), Brasile (8v, 23p), Usa (7v, 20p), Russia (6v, 19p), Italia (6v, 19p), Serbia (6v, 15p), Canada (6v, 18p), Germania (4v, 13p), Giappone (4v, 11p), Iran (3v, 9p), Australia (3v, 9p), Bulgaria (3v, 9p), Argentina (2v, 8p), Cina (2v, 6p), Corea del Sud (0v, 1p).



Michele Baranowicz, 29 anni, a muro contro la Cina FIVB



PALLAVOLO

# Nations League, Cina travolta Italia, Final Six ancora a tiro

● Con Baranowicz e Maruotti titolari gli azzurri vincono la prima gara del quarto weekend

# 6

● Le vittorie dell'Italia dopo 10 gare. Gli azzurri di Blengini finora hanno perso con Argentina, Canada, Polonia e Giappone

Gian Luca Pasini

**M**ichele Baranowicz e Gabriele Maruotti, uno era in Italia l'altro era in panchina sono stati i protagonisti della gara con la Cina, sesta vittoria nella Volley Nations League, il torneo itinerante lanciato e rinnovato quest'anno, e che porta in finale le prime 5 della classifica più la Francia. L'Italia è al limite della zona di eliminazione (come la femminile) e non vorrebbe fare la stessa fine. Anzi. Per cambiare le carte in tavola deve collezionare tre successi in questa ultima tappa in trasfer-

ta. In Corea servono solo 3 successi (stamattina alle 7 con i padroni di casa, domani mattina contro l'Australia). Avversari non impossibili, ma purtroppo adesso si deve recuperare una situazione con sconfitte impreviste. E così il volto dell'Italia (e un po' anche il futuro) dipende da questa squadra che Blengini ha a disposizione a Seul. Come appunto Baranowicz che si è adattato al meglio alla nuova squadra con pochi punti di riferimento.

**DIFFICOLTA'** L'Italia ha una serie di difficoltà dovute alla preparazione forzosamente incompleta e una rotazione dei titolari che toglie sicurezze. Ma tutte le nazionali sono più o meno nella stessa condizione. E le difficoltà erano nel conto di una manifestazione che era stata appena introdotta con tante novità. Se le premesse e l'idea sono buone la realtà dei fatti mostra diversi problemi di carattere organizzativo e gestionale: in ordine sparso le date (troppo vicine alla stagione di club), le trasferte, il calendario, ma infine anche le sedi di gioco scelte. Molto spesso lontano dagli aeroporti. Anche contro queste difficoltà l'Italia (e le altre squadre) devono confrontarsi in queste ultime 5 gare di qualificazione.

**VERSO MODENA** Nel clan azzurro c'era normale euforia dopo la vittoria con la Cina di Lozano (dopo un primo set complicato, risolto dal regista di origine polacca con un ace), ma anche la consapevolezza, come è accaduto negli ultimi due weekend, che le cose si possono anche cambiare in maniera repentina. E dopo una vittoria può arrivare una sconfitta: caduta che l'Italia non si può più permettere. Da rispettare la Corea, da guardarsi dalla Australia che negli anni passati ha dato più di una delusione agli azzurri che comunque con i due "panchinar" ha dimostrato che dietro i cosiddetti titolari l'Italia ha qualcosa di più di quello che molti pensano. Ci sono giocatori che possono tenere il livello internazionale in una manifestazione massacrante come questa. Certo bisogna insistere e non arrendersi alle difficoltà di ogni tipo che si sono trovate nel cammino. Il ct azzurro Gianlorenzo Blengini insiste nell'esperimento pronto a gettare nella mischia anche il resto della panchina che ha in questa trasferta asiatica. Per arrivare a giocare tutte le sue carte di qualificazione nelle ultime tre difficilissime partite in casa nel prossimo weekend. Confidando che Modena possa lanciare l'Italia alle finali di Lille.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**ITALIA** **3**
**CINA** **1**
**(25-23, 25-21, 19-25, 25-17)**

**ITALIA:** Maruotti 17, Cester 10, Baranowicz 2, Lanza 9, Anzani 6 Nelli 16; Rossini (L), Balaso (L), Parodi 6, Sabbi 3, Candellaro. N.e. Randazzo, Mazzone, Spirito, Nelli. All. Blengini

**CINA:** Zhang J.Y 4, Chen L.H 7, Mao T.Y. 1, Liu L.B. 12, Rao S.H. 7, Jiang C 19; Tong J.H. (L). Du H.X. 4, Yu Y.C., Tang C.H. 5, Chen J.J. (L). N.e.: Li R., Ji D.S., Miao R.T. All. Lozano

**ARBITRI:** Fardili (MOR), Yamamoto (JPN)

**NOTE** Spettatori: 780. Durata set: 27', 26', 27', 27', 28'; tot. 135'. Punti Italia: b.s. 19, v. 5, m. 9, e. 25. Cina: b.s. 16, v. 4, m. 7, e. 22.

## LA GUIDA

### Con la Sud Corea in campo alle 7

(a.a.) Alle 7 la Sud Corea per gli azzurri di Blengini. **Gir. 13 a**

**Seul:** Cina-Italia 1-3, Sud Corea-Australia 1-3 (25-23, 19-25, 19-25, 21-25); oggi 7 Sud Corea-Italia, Australia-Cina; domani Sud Corea-Cina, 10

Italia-Australia. **Gir. 14 a Ludwigsburg:** Germania-Giappone 2-3 (22-25, 25-21, 15-25, 25-20, 12-15), Russia-

Argentina; oggi Germania-Argentina, Russia-Giappone; domani Argentina-Giappone, Germania-Russia. **Gir. 15 a**

**Hoffman E.:** Polonia-Iran, Usa-Serbia; oggi Iran-Serbia, Usa-Polonia; domani Polonia-Serbia, Usa-Iran. **Gir. 16 a Varna:** Canada-Brasile 3-0 (25-22, 34-32, 25-23), Bulgaria-Francia 0-3 (21-25, 20-25, 23-25); oggi Fra-Bra, Bul-Can; domani Fra-Can, Bul-Bra.

**Classifica:** Francia (8-2; 25), Polonia(8v-1p; 23), Brasile (8-2; 23); Stati Uniti (7-2; 20); Russia (6-3; 19), Italia (6-4; 19), Canada (6-4; 18), Serbia (6-3; 15); Giappone (5-5; 13); Germania (4-6; 14); Iran (3-6; 9), Bulgaria (3-7; 9), Australia (3-7; 9); Argentina (2-7; 8), Cina (2-8; 6); Sud Corea (0-10; 1).



Gabriele Nelli, 24 anni, opposto della Nazionale ieri contro la Cina



Dopo la Cina, la Corea

# I 30 anni di Erreà Un brand di Parma sulla scena mondiale

**L'azienda di abbigliamento sportivo  
di San Polo di Torrile partner tecnico  
di nove nazionali presenti a Russia 2018**

■ Nel 2018 Erreà Sport compie i suoi 30 anni di storia, un anniversario importante che celebra l'anno della sua fondazione avvenuta nel 1988 da parte della famiglia Gandolfi. Un compleanno sentito e significativo che l'azienda ha voluto festeggiare insieme a tutti coloro che hanno reso possibile questo traguardo, dipendenti, agenti e collaboratori e le loro famiglie, nel corso di un evento esclusivo svoltosi alla Corte Glam di Parma.

**Una serata** di festa in cui il Presidente di Erreà, Angelo Gandolfi e la propria famiglia, hanno desiderato ringraziare e rendere omaggio a questo considerevole punto di arrivo sottolineando la forza e l'unità del gruppo, fin dall'inizio segreto ed ingrediente fondamentale del successo dell'azienda di San Polo di Torrile, ormai divenuta una realtà internazionale presente in oltre 80 paesi nel mondo e marchio leader nella produzione di abbigliamento tecnico-sportivo. «Avevamo un sogno e lo abbiamo realizzato - ha dichiarato il fondatore di Erreà - Sono passati 30 anni e quell'idea di produrre capi per lo sport creati sulla passione, l'innovazione tecnologica e il design ricercato è diventata una realtà. Siamo partiti da un'intuizione, da un progetto che nel tempo si sono trasformati in un lavoro che amiamo nel profondo. Abbiamo messo insieme tutte le nostre energie, il nostro saper fare, la nostra visione ed oggi tutto quello che abbiamo costruito, lo abbiamo fatto insieme con sacrificio e grande impegno». Una dedizione che è stata ripagata dalle tante soddisfazioni arrivate negli anni e dal-

la crescita costante dell'azienda impegnata proprio in questo 2018 su numerosi e prestigiosi fronti.

**Dopo la gioia** e i festeggiamenti per la Promozione del Parma Calcio in serie A, oggi 16 giugno viene scritta, infatti, una pagina memorabile per il marchio Erreà con la sua prima storica partecipazione a un Mondiale di calcio a fianco della Nazionale Islandese che farà il proprio debutto in Russia domani sfidando l'Argentina.

«Rappresentare l'unico marchio italiano sportivo a questi Mondiali 2018 costituisce per noi un grande orgoglio e un vero onore - ha commentato Roberto Gandolfi, vice presidente di Erreà Sport -. Accompagnare l'Islanda alla sua prima partecipazione ad un campionato del Mondo con una firma Italiana cucita sul petto ci rende fieri ed emozionati. Tiferemo al massimo, contenti di essere al fianco di questa stupenda favola».

Proprio Gunnarsson e compagni, gli «Azzurri del Nord», con la loro energia e naturalezza, secondo i sondaggi stanno sempre più conquistando le simpatie e il cuore dei tifosi italiani, orfani della propria Nazionale, e quelli di tantissimi appassionati di tutto il mondo.

**Ma il 2018** rappresenterà per Erreà anche l'anno dei Mondiali di pallavolo ai quali prenderà parte con la Nazionale italiana maschile e femminile di cui è sponsor tecnico ufficiale. Partner tecnico di 20 rappresentative nazionali, Erreà sarà presente, inoltre, anche



con le Nazionali di Francia, Olanda, Belgio, Slovacchia, Kazakistan, Tunisia, Repubblica Dominicana e Portorico.

A distanza di 30 anni da quel lontano 1988, infatti, uno dei traguardi più veri del brand Erreà è quello di vestire tutto lo sport: produrre abbigliamento tecnico non solo per il calcio e il volley ma per oltre 20 diverse discipline, dal running al basket, dal rugby al tennis, dal tiro con l'arco al mondo del motorsport. Un obiettivo raggiunto con costanza e volontà grazie alla forza di essere produttori e

alla scelta di aver puntato tutto, come mission aziendale, non tanto sui numeri, ma sulla qualità e la sicurezza dei capi e delle materie prime. Non tutti sanno, infatti, che nel 2007, prima azienda in Europa nel settore teamwear, Erreà ha ottenuto la certificazione Oeko-Tex Standard 100 che garantisce l'assoluta non tossicità e sicurezza dei propri prodotti in conformità con le più importanti normative internazionali in tutela della salute del consumatore finale.

**La strada** dell'eccellenza e del

«made in Italy» hanno così premiato l'azienda di Parma che dal 2009 produce anche la linea lifestyle Erreà Republic, il brand fresco e contemporaneo rivolto ai più giovani che proprio nella sua collezione estiva e invernale ha dedicato alcuni pezzi iconici per onorare questo compleanno. «Stripe 88» è, infatti, la riedizione rivisitata della prima tuta in acetato nata nell'anno della sua fondazione, caratterizzata dalle indimenticabili bande logate in perfetto stile anni'80.

**red.sport**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## 1988

### ANNO DI FONDAZIONE

della Erreà da parte di Angelo Gandolfi. Da allora l'azienda è cresciuta esponenzialmente e oggi commercializza i suoi prodotti in 80 paesi del mondo.

## 20

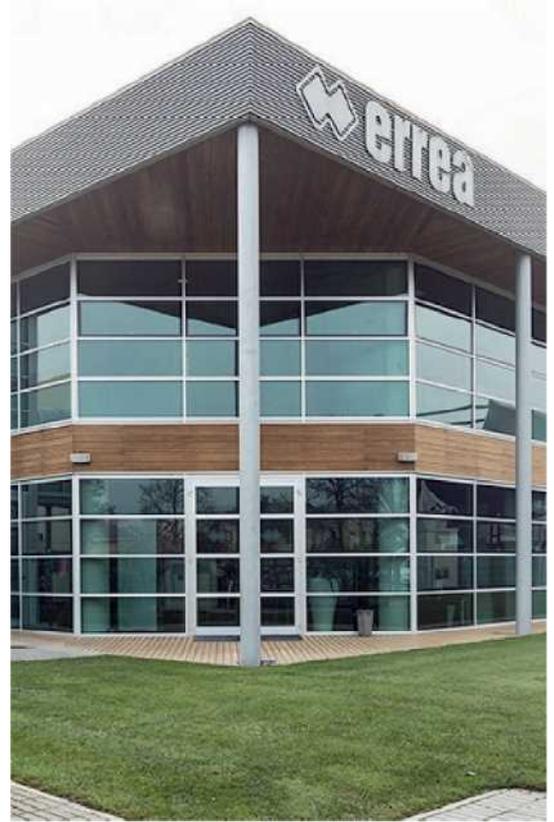
### LE DISCIPLINE

sportive che Erreà «veste»: dal running al basket, dal rugby al tennis, dal tiro con l'arco al mondo del motorsport.

## 9

### LE NAZIONALI

di calcio presenti a Russia 2018 di cui Erreà è sponsor tecnico: oltre all'Islanda, la Francia, l'Olanda, il Belgio, la Slovacchia, il Kazakistan, la Tunisia, la Repubblica Dominicana e Portorico.



**30 ANNI DI SUCCESSI** La famiglia Gandolfi con i dirigenti dell'azienda. In alto, la sede della Errea e, a sinistra, la nazionale islandese.

## LE PILLOLE

### Volley: Nations League L'Italia batte la Cina

Nella Nations League, in Corea del Sud, l'Italia maschile batte la Cina per 3-1. Oggi c'è la Sud Corea, domani l'Australia.



# SCOSSA ITALIA PER LE FINALI

**NATIONS LEAGUE 4° ROUND, IN COREA GLI AZZURRI BATTONO LA CINA E SPERANO ANCORA OGGI SFIDA DELICATA CON I PADRONI CASA. BLENGINI: «HO VISTO MENO ERRORI. AVANTI COSÌ»**

**IN CAMPO ALLE 7  
CONTRO LA COREA  
DEL SUD. DIRETTA  
RAISPORT. MARUOTTI:  
«PER NOI SARÀ  
UN'ALTRA FINALE»**

Comincia con una vittoria (la sesta) il cammino dell'Italia nel quarto round di Volleyball Nations League in corso di svolgimento in Corea del Sud. Nel primo match Lanza e compagni hanno avuto ragione della Cina con il punteggio di 3-1 (25-23, 25-21, 19-25, 25-17) al termine di una gara non particolarmente avvincente dal punto di vista della spettacolarità, ma che risulta di fondamentale importanza per il prosieguo della manifestazione per la formazione tricolore. Oggigià sfida con i padroni di casa alle 7 di questa mattina. Diretta RaiSport. Primi segnali di crescita della squadra che il ct Gianlorenzo Blengini sottolinea: «Una vittoria arrivata al termine di una gara nella quale abbiamo cercato di fare le cose sulle quali stiamo insistendo in questo periodo. Soprattutto nei primi due set siamo riusciti a sbagliare un po' di meno del solito. Abbiamo commesso meno imprecisioni nelle situazioni di difficoltà e siamo riusciti ad essere meno fallosi. Ora bisogna proseguire su questa

strada». A Gabriele Maruotti il compito di esprimere le sensazioni del gruppo: «Queste per noi sono tre finali e ne siamo consapevoli, l'unico modo che abbiamo per rimanere aggrappati alla possibilità di qualificazione alla Final Six è vincerle tutte. Cominciare così è stato sicuramente positivo». Gli fa eco Michele Baranowicz: «Era importante per noi cominciare bene, sono sicuramente tre punti che ci danno speranza. Ora dobbiamo solo ricaricarci un po' e concentrarci da subito sul match di domani che sarà sicuramente più difficile. Mancano tante cose ma sono ottimista; sono anche sicuro andrà sempre meglio. Fa piacere tornare in campo e dare il proprio contributo anche se oggi i miei compagni mi hanno dato una grossa mano. Ora dobbiamo solo pensare alla Corea e a portare a casa un'altra vittoria».

**ITALIA-CINA 3-1**

(25-23, 25-21, 19-25, 25-17)

**Italia:** Baranowicz 2, Lanza 9, Cester 10, Maruotti 17, Nelli, Anzani 6 Rossini (L). Balaso (L), Parodi 6, Sabbi 3, Candellaro. All. Blengini

**Cina:** Jiang C 19., Mao T.Y. 1, Zhang J.Y 4, Chen L.H 7, Liu L.B. 12, Rao S.H. 7, Tong J.H. (L). Du H.X. 4, Yu Y.C., Tang C.H. 5, Chen J.J. (L). All: Lozano

**Arbitri:** Fardili (Mor), Yamamoto (Gia)

**Note** durata set: 27', 26', 27', 28'

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Filippo Lanza, 27 anni, ha trascinato l'Italia: suoi 9 punti (ANSA)

